

Camera dei Deputati

**Legislatura 14**  
**ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/06214**  
presentata da **FOTI TOMMASO** il **07/05/2003** nella seduta numero **305**

Stato iter : **CONCLUSO**

Ministero destinatario :  
**MINISTERO DELL'INTERNO**

Attuale Delegato a rispondere :  
**MINISTERO DELL'INTERNO** , data delega **06/05/2003**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
<b>RISPOSTA GOVERNO</b>		
MANTOVANO ALFREDO	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, INTERNO	09/30/2003

Fasi dell'iter e data di svolgimento :  
RISPOSTA PUBBLICATA IL 30/09/2003  
CONCLUSO IL 30/09/2003

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

**CONCETTUALE :**  
CRIMINALITA', ORDINE PUBBLICO, STRADE

**GEO-POLITICO :**  
CODOGNO, LODI - Prov, LOMBARDIA

**TESTO ATTO**

Interrogazione a risposta scritta

**Atto Camera**  
**Interrogazione a risposta scritta 4-06214**  
**presentata da TOMMASO FOTI mercoledì 7 maggio 2003 nella seduta n.305**

FOTI. - Al Ministro dell'interno. - Per sapere:

se sia a conoscenza del fatto che nella notte tra domenica 27 e lunedì 28 aprile 2003, nel comune di Codogno (provincia di Lodi), sia stata danneggiata la targa che indica Via Sergio Ramelli;

se e quali disposizioni erano state impartite alle forze dell'ordine per sorvegliare un obiettivo oltremodo «sensibile» in quei giorni;

se e quali iniziative risultino assunte dalla magistratura per individuare i responsabili di tale criminale gesto, che, ad avviso dell'interrogante, non possono altro che provenire da quelle stesse fila della sinistra extraparlamentare che armarono le mani degli assassini di Sergio Ramelli.(4-06214)

**RISPOSTA ATTO**

Risposta scritta

**Atto Camera**  
**Risposta scritta pubblicata martedì 30 settembre 2003**  
**nell'allegato B della seduta n. 364**  
**all'Interrogazione 4-06214 presentata da FOTI**

Risposta. - Sulla base di quanto riferito dal prefetto di Lodi, che la decisione dell'amministrazione di Codogno di dedicare il nome di una via cittadina alla memoria di Sergio Ramelli aveva suscitato, in passato, aspre polemiche e contrasti con le forze politiche locali di centro-sinistra all'opposizione, sfociate in celebrazioni separate del 25 aprile, festa della Liberazione. Solo recentemente tale disaccordo appariva superato grazie alle mediazioni del sindaco.

Tuttavia, in relazione a tali elementi di tensione, il 25 aprile il questore aveva disposto, con specifica ordinanza, adeguati servizi di controllo territoriale in concorso con il locale comando compagnia Carabinieri. Il 27 aprile 2003 è stata inoltre disposta un'intensificazione delle misure di prevenzione e vigilanza degli obiettivi ritenuti maggiormente a rischio di azioni dimostrative, con specifico riferimento a sedi, uffici e strutture di partiti e movimenti politici.

Nonostante tali misure, nella notte tra il 27 ed il 28 aprile, ignoti hanno coperto la targa toponomastica con un cartoncino riportante la dicitura «via Carlo Giuliani» ed hanno rovesciato la corona di fiori deposta il giorno prima, sotto la targa stessa, da una delegazione provinciale di Alleanza Nazionale, nell'imminenza dell'anniversario della morte di Sergio Ramelli.

Sull'episodio la procura della Repubblica di Lodi ha aperto un procedimento penale contro ignoti per «danneggiamento» e sono tuttora in corso indagini condotte dal comando stazione carabinieri di Codogno, congiuntamente al nucleo operativo e radiomobile della locale Compagnia.

Il Sottosegretario di Stato per l'interno: Alfredo Mantovano.